



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio programmazione e integrazione sociale

AVVISO PUBBLICO

Allegato alla Det. n. 19134/742 del 29.12.2014

Interventi di inclusione sociale in favore di soggetti sottoposti a misure penali. Avviso per la presentazione di progetti da parte delle Associazioni e Cooperative sociali che operino nell'ambito dell'integrazione sociale di soggetti sottoposti a misure penali nel contesto regionale. Legge regionale n. 7 del 07.02.2011

DGR 48/18 del 02.12.2014 - Fondo Nazionale Politiche Sociali 2014 euro 1.300.000,00.

INDICAZIONI GENERALI

L'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale promuove, in attuazione della DGR 48/18 del 02.12.2014, un programma di interventi di inclusione sociale per sostenere la presa in carico delle persone soggette a misure penali (detenuti, ex detenuti e soggetti a misure alternative) attraverso l'attuazione di percorsi riabilitativi e di interventi alternativi alla detenzione, a carattere residenziale e non, con il coinvolgimento delle Associazioni e delle Cooperative sociali che operano nell'ambito degli interventi alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Le Associazioni e le Cooperative sociali interessate alla gestione dell'intervento dovranno presentare specifico progetto alla Direzione generale delle politiche sociali, secondo le modalità definite nel presente Avviso pubblico utilizzando la modulistica allegata.

Con le risorse programmate verranno finanziati i progetti presentati, fino alla concorrenza di euro 1.300.000,00, da parte delle Associazioni e delle Cooperative sociali, regolarmente iscritte ai relativi albi regionali, operanti nell'ambito del recupero e del reinserimento sociale e socio lavorativo di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Il finanziamento sarà riconosciuto ai progetti positivamente valutati proporzionalmente al punteggio riconosciuto seguendo l'ordine della graduatoria definita dalla Commissione.

Le Associazioni e le Cooperative Sociali dovranno presentare una sola attività progettuale, alla Direzione Generale utilizzando l'apposita scheda progetto redatta seguendo le indicazioni fornite nel presente avviso.

Le Associazioni e le Cooperative sociali dovranno rapportarsi per la predisposizione del progetto e/o per la sua realizzazione con gli Uffici del Provveditorato Regionale, con il Centro per la Giustizia Minorile e le rispettive Magistrature di Sorveglianza al fine di orientare la programmazione e individuare specifiche linee programmatiche e percorsi adeguati a favorire la realizzazione di interventi su dati numerici certi e su bisogni accertati e realisticamente realizzabili.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio programmazione e integrazione sociale

Allegato alla Det. n. 19134/742 del 29.12.2014

DESTINATARI

Soggetti entrati nel circuito penale con prescrizioni a carico. Prioritariamente:

- soggetti adulti che si trovano: in esecuzione penale interna con possibilità di ammissione al lavoro all'esterno ai sensi dell'art.21 O.P. o alle misure alternative alla detenzione; in esecuzione penale esterna o sottoposti a misura di sicurezza non detentiva e soggetti che hanno concluso l'esperienza di esecuzione penale sia detentiva che non o una misura di sicurezza non detentiva, da non più di cinque anni;
- minori sottoposti a provvedimenti penali e a misure di sicurezza non detentiva nonché i fuoriusciti dal circuito penale da non più di due anni.

Non possono essere destinatari dell'intervento i soggetti detenuti nell'Istituto minorile di Quartucciu già beneficiari di specifico provvedimento.

SETTORE DI INTERVENTO

Progetti di accoglienza e inclusione sociale e socio lavorativa di persone sottoposte a misure restrittive e di minori entrati nel circuito penale con prescrizioni a carico.

CRITERI DI ACCESSO - BENEFICIARI

Possono presentare i progetti le Associazioni e le Cooperative sociali o loro consorzi regolarmente iscritte al Registro generale del volontariato o all'Albo regionale delle Cooperative sociali, istituiti presso la Regione Autonoma della Sardegna, che operano nell'ambito dell'accoglienza e dell'inclusione sociale e socio lavorativa di persone sottoposte a misure restrittive e in favore di minori entrati nel circuito penale con prescrizioni a carico. I beneficiari del contributo sono tenuti ad avere una sede operativa in Sardegna.

FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il finanziamento riferito al progetto sarà erogato successivamente alla stipula della convenzione che disciplina i rapporti con l'amministrazione regionale e previa presentazione di specifica fidejussione a copertura della prima quota parte del finanziamento riconosciuto ammontante al 80% del totale, secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al 80 % sarà assegnato dopo l'avvenuta comunicazione di avvio del progetto;
- una quota pari al 20% a saldo, previa presentazione del rendiconto di spesa corrispondente al 90% della somma già erogata.

Il progetto deve coprire un arco temporale di un anno e deve concludersi entro un anno dalla data di avvio salvo proroga concessa su specifica richiesta.

Ogni beneficiario potrà presentare soltanto una proposta progettuale.



Direzione generale delle politiche sociali
Servizio programmazione e integrazione sociale

Allegato alla Det. n. 19134/742 del 29.12.2014

Le Associazioni e le Cooperative sociali già beneficiarie di un finanziamento ai sensi delle deliberazioni n.33/34 del 08/08/2013 e n. 53/57 del 20.12.2013 dovranno avviare il progetto relativo al presente avviso successivamente alla conclusione del progetto precedente e comunque entro ottobre 2015.

Non potrà essere finanziato il progetto alle Associazioni e Cooperative sociali che hanno beneficiato del finanziamento previsto dalla determinazione n.18825/560 del 20.12.2013 e non abbiano provveduto all'avvio dell'attività alla data di pubblicazione del presente avviso.

Le Associazioni e le Cooperative sociali, dovranno concludere il progetto entro un anno dalla dichiarazione di avvio dello stesso e presentare, entro due mesi dalla conclusione delle attività programmate, una relazione finale sulle attività svolte e sui risultati del progetto.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Il finanziamento sarà determinato sulla base della graduatoria formata dai progetti valutati dalla Commissione sino alla concorrenza dell'intera somma disponibile.

I progetti ammessi potranno aver un contributo minimo di 5.000,00 euro fino a un massimo di 100.000,00 euro.

La Commissione sulla base delle risorse disponibili e dell'attività progettuale presentata una volta definita la graduatoria provvederà a quantificare il finanziamento necessario alla realizzazione della attività progettuale.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti sarà affidata ad una Commissione di valutazione nominata con Determinazione del Direttore del Servizio Programmazione e Integrazione Sociale, così composta :

- Direttore del Servizio Programmazione e Integrazione sociale con compiti di Presidente;
- n. 2 Funzionari della Direzione Generale Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.
- n. 1 rappresentante del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria;
- n.1 rappresentante del Dipartimento Giustizia minorile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il progetto sarà valutato considerando complessivamente le caratteristiche del soggetto proponente e della qualità dell'attività progettuale presentata, sulla base degli elementi di seguito dettagliati.

Per avere diritto al contributo ogni singolo progetto dovrà ottenere nella voce "Capacità progettuale" almeno il 50 % del punteggio massimo concedibile in tale voce.

La Commissione avrà a disposizione i seguenti criteri di valutazione con punteggio fino ad un massimo di 100 punti, di cui 20 punti relativi alle "caratteristiche del richiedente", 60 punti relativi alla "capacità progettuale" e 20 punti relativi agli "inserimenti socio-lavorativi". Le tre macrocategorie di criteri sono declinate secondo i seguenti sottocriteri e relativi punti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio programmazione e integrazione sociale

Allegato alla Det. n. 19134/742 del 29.12.2014

a) Caratteristiche dei richiedenti

a.1) Valutazione dell'attività realizzata negli ultimi 5 anni con chiara e sintetica descrizione degli interventi di inserimento sociale realizzati e la rilevanza degli stessi sul territorio

Max 10 punti

punti 2 per ogni annualità.

Indicare in una sintetica relazione in modo chiaro e preciso la tipologia degli interventi, la durata delle attività svolte specificando la data di inizio e la data di conclusione, il numero di soggetti svantaggiati coinvolti. Dalla descrizione si deve evincere inoltre l'impatto sul territorio dell'attività svolta.

a.2) Dimensione organizzativa della struttura

Max 10 punti

La commissione terrà conto dei curricula professionale degli operatori dell'Associazione/ Cooperativa con esperienza lavorativa in progetti di accoglienza e inclusione socio lavorativa:

punti 3 per ogni operatore con laurea in psicologia, scienze dell'educazione o lauree affini ad indirizzo sociale;

punti 2 per ogni operatore con laurea afferente gli aspetti tecnici del progetto presentato;

punti 1 per ogni operatore con diploma di scuola superiore;

punti 0,50 per ogni operatore con specifica competenza professionale nell'inclusione sociale.

Gli operatori dovranno essere parte attiva del progetto e nella descrizione dello stesso dovrà essere data evidenza delle modalità e della tempistica del loro coinvolgimento.

b) Capacità progettuale

b.1) Descrizione delle attività progettuali

Max 35 punti

La valutazione del progetto sarà effettuata sulla base del quadro economico-finanziario presentato e della qualità dell'attività progettuale valutata.

Si precisa che il progetto dovrà riportare nella parte descrittiva introduttiva i seguenti aspetti:

1. la localizzazione dell'intervento;
2. il settore di inserimento;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio programmazione e integrazione sociale

Allegato alla Det. n. 19134/742 del 29.12.2014

3. le competenze che si prefigge di far acquisire ai destinatari del progetto;
4. modalità di svolgimento del progetto;
5. crono programma di svolgimento del progetto
6. prospettive per i soggetti inseriti nel progetto.

La descrizione delle attività progettuali dovrà contenere, a seguire, i seguenti elementi necessari per la valutazione da parte della commissione secondo la scala di punteggio riportata *(si raccomanda rispettare la seguente sequenza espositiva)*:

- analisi e conoscenza della realtà penitenziaria **punti da 0 a 5**
- iniziative per la costituzione di un lavoro di rete con altri enti sociali **punti da 0 a 4**
- eventuali collaborazioni e intese con istituzioni estranee all'ambito penitenziario **punti da 0 a 4**
- indicazione e specificazione delle modalità che si intendono adottare per il controllo della qualità, in termini di efficienza ed efficacia, rispetto agli obiettivi prefissati **punti da 0 a 4**
- indicazione e specificazione del sistema di valutazione gradimento del servizio da parte degli utenti, modalità organizzative per l'erogazione del servizio, impostazione dei rapporti con l'utenza **punti da 0 a 4**
- congruità del costo complessivo del progetto e con le attività previste (Costo complessivo /Numero di utenti inseriti, ecc.) **punti da 0 a 5**
- attività formative qualificate spendibili sul mercato del lavoro; **punti da 0 a 5**
- grado di innovazione del progetto **punti da 0 a 4**

b.2) Capacità logistico- organizzativa-

Max 15 punti

punti 15 per offerta ciclo assistenziale residenziale nelle 24 ore

punti 5 per programma assistenziale non residenziale.

b.3) Attitudine del progetto al perseguimento dell'integrazione sociale

Max 10 punti

punti 10 per i progetti da attuarsi all'esterno delle strutture carcerarie;

punti 3 per i progetti da attuarsi all'interno delle strutture carcerarie.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio programmazione e integrazione sociale

Allegato alla Det. n. 19134/742 del 29.12.2014

c) Inserimenti lavorativi

c.1) Capacità di attivazione degli inserimenti lavorativi

Max 20 punti

punti 20 per l'inserimento di almeno 10 persone

punti 15 per l'inserimento di almeno 8 persone

punti 10 per l'inserimento di almeno 5 persone

punti 5 per l'inserimento di meno di 5 persone

MODALITA' DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Le Associazioni e le Cooperative sociali si dovranno impegnare a:

1. in caso di sostituzioni del personale previsto nel progetto dare comunicazione alla Direzione Generale delle Politiche Sociali, assicurando pari esperienza professionale del nuovo operatore con l'operatore sostituito;
2. in caso di inserimento di nuovi operatori nel corso della gestione del servizio, anche per sostituzioni temporanee, assicurare l'esperienza prevista come requisito d'accesso per ciascuna tipologia di operatore;
3. attenersi al programma presentato e in nessun caso effettuare variazioni senza autorizzazione della Direzione Generale delle Politiche Sociali;
4. presentare relazione e rendicontazione finale;
5. fornire i dati richiesti dalla Direzione Generale delle Politiche sociali attinenti le attività progettuali.

AMMISSIBILITÀ' DELLE SPESE

Le spese considerate ammissibili sono dettagliate nel riquadro dei costi del progetto dell'allegato "Quadro economico finanziario".

Le spese devono essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, al progetto, riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto a far data dalla pubblicazione della graduatoria, reali ed effettivamente sostenute, ovvero effettivamente pagate dai beneficiari per la realizzazione del progetto, legittime, corrette e regolari, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente, non finanziate più volte

Sono considerate spese non ammissibili:

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere, ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc.;
- spese relative a polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie;
- spese incompatibili col progetto presentato;
- spese di investimento.
-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio programmazione e integrazione sociale

Allegato alla Det. n. 19134/742 del 29.12.2014

RESTA CHIARITO ED INTESO:

- che comporterà l'esclusione dal contributo l'incompletezza o la mancanza della documentazione prescritta nella presente nota;
- che oltre il termine stabilito per la presentazione dei progetti non potrà essere presentata alcuna documentazione anche se sostitutiva della precedente;
- che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
- che qualsiasi irregolarità, sia nel contenuto che rispetto alle prescrizioni del presente avviso, sarà motivo di esclusione dal contributo.
- che non potranno essere ammesse al contributo le Associazioni e le Cooperative sociali non iscritte ai relativi Albi regionali.
- che non potranno essere riconosciuto il contributo le Associazioni e le Cooperative sociali che hanno beneficiato del finanziamento previsto dalla determinazione 18825/560 del 20.12.2013 e che non abbiano ancora provveduto all'avvio dell'attività alla data di approvazione della presente deliberazione.
- che l' eventuale rimodulazione finanziaria del progetto, determinata da un contributo inferiore rispetto al costo totale dello stesso non deve incidere sul numero delle persone destinatarie/beneficiarie indicate nel progetto originario;
- che sono considerate ammissibili solo le spese regolarmente documentate e sostenute dopo la comunicazione di avvio del progetto successivamente all'approvazione formale da parte della Direzione Generale competente, dell' eventuale rimodulazione dello stesso;
- che qualora il progetto preveda gli inserimenti lavorativi la borsa lavoro mensile riconosciuta non potrà superare l'importo di euro 500,00 mensili.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO (in carta semplice)

Le Associazioni e le Cooperative Sociali interessate dovranno presentare il progetto per il tramite del loro rappresentante legale, utilizzando i fac simili, (domanda finanziamento progetto, scheda progettuale, quadro economico finanziario) allegati alla presente determinazione.

La domanda dovrà essere corredata inoltre da:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'iscrizione al Registro Generale del Volontariato o all'Albo delle Cooperative Sociali;
2. Codice fiscale dell'associazione o della Cooperativa sociale;
3. Numero di conto corrente con le coordinate e l'IBAN, intestato al soggetto beneficiario;
4. (se soggetto tenuto) l'indicazione dell'iscrizione presso:
 - a) INPS, indicando l'indirizzo dell'ufficio competente, e il numero di matricola;
 - b) I.N.A.I.L. indicando l'indirizzo dell'ufficio competente, il codice ditta e il numero di posizione territoriale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio programmazione e integrazione sociale

Allegato alla Det. n. 19134/742 del 29.12.2014

- c) C.C.N.L. applicato e numero addetti;
- d) Gestione Separata: indicare Codice fiscale e indirizzo della sede INPS competente.
- 5. copia conforme all'originale dello statuto se non già presente presso l'Assessorato;
- 6. copia dell'atto di nomina del Consiglio direttivo e del Legale rappresentante se non presente in Assessorato o mutato nel frattempo;
- 7. copia dell'ultimo Bilancio approvato.

Per la validità delle Dichiarazioni ai sensi del DPR n.445/2000 dovrà essere allegata la copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto sottoscrittore pena l'esclusione dal contributo.

Le Associazioni e le Cooperative sociali che hanno partecipato ai programmi regionali anche per gli anni precedenti, sono esonerati dalla presentazione della documentazione, indicata ai punti 5 e 6, se non sono intervenute variazioni. Esse sono comunque tenute a presentare una dichiarazione, a firma del rappresentante legale, attestante che la documentazione presentata non ha subito variazioni.

Il plico contenente tutta la documentazione dovrà essere trasmesso in busta chiusa mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite agenzia di recapito autorizzata **entro il 13 febbraio 2015 (farà fede il timbro postale).**

La documentazione in busta chiusa dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

Direzione Generale delle Politiche Sociali

Servizio Programmazione ed Integrazione Sociale

Via Roma – 253 – 09123 Cagliari.

La busta di trasmissione degli atti dovrà riportare nel frontespizio la seguente dicitura: "Programma soggetti sottoposti a misure penali - 2014/2015".

Potrà essere inoltre consegnata a mano esclusivamente dalle ore 11 fino alle ore 13 dal lunedì al venerdì e non oltre il giorno **13 febbraio 2015.**

La domanda e la relativa documentazione, firmate digitalmente, potranno pervenire alternativamente tramite posta elettronica all'indirizzo pec: san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it. Nell'oggetto della mail di trasmissione si chiede di riportare il seguente oggetto "Programma soggetti sottoposti a misure penali 2014/2015" entro il 13 febbraio 2015.

RENDICONTAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il rendiconto dell'utilizzo del contributo sarà reso nella forma autocertificatoria prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. - Testo A).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale delle politiche sociali
Servizio programmazione e integrazione sociale

Allegato alla Det. n. 19134/742 del 29.12.2014

La documentazione contabile in originale dovrà essere conservata per almeno cinque anni presso l'Ente beneficiario e tenuta a disposizione per eventuali controlli da parte dei funzionari della Regione Sardegna per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di controllo, di valutazione e di monitoraggio.

La certificazione delle spese per il progetto è da presentarsi entro i due mesi successivi alla data di chiusura dello stesso, allegando la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal legale rappresentante dell'Ente e accompagnata da copia del suo documento di identità, contenente l'elencazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute, attestante:

- che gli originali delle fatture o altra equipollente documentazione elencata, è stata apposta la dicitura "Contributi per attività di integrazione sociale verso soggetti detenuti o ex detenuti D.G.R. n. 37/12 del 12.9.2013.
- l'anno di competenza del finanziamento;
- che le fatture e documenti equipollenti risultano regolarmente pagati nell'ammontare, nelle date e secondo le modalità indicate
- sulle stesse spese non sono stati concessi altri benefici pubblici ovvero l'importo di quelli eventualmente concessi;
- tutta la documentazione originale sarà conservata per almeno 5 anni presso l'Ente e sarà a disposizione per eventuali controlli da parte dei funzionari della Regione Sardegna;

2. Relazione finale dell'attività svolta con l'indicazione in particolare delle persone coinvolte, i risultati conseguiti, gli inserimenti lavorativi effettuati e la durata degli stessi.

Con specifico riferimento al personale dipendente dovrà essere detenuta la seguente documentazione:

- 1 - nominativi per i quali sono state sottoscritte polizze INAIL;
- 2 - cedolini degli stipendi e relative quietanze;
- 3 - attestati di pagamento per le ritenute fiscali e previdenziali;
- 4 - CCNL applicato.

AVVERTENZE GENERALI

L'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445, effettuerà verifiche sulla rispondenza delle dichiarazioni sottoscritte e delle informazioni fornite con la documentazione tenuta agli atti degli Enti beneficiari dei contributi.

In assenza di un riscontro positivo tra le stesse, procederà alla revoca dei contributi concessi e all'applicazione delle altre misure previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 citato.